

ORIENTAMENTO ASAND SUL SISTEMA DI ETICHETTATURA FRONTE-PACCO (FOP) NUTRIFORM BATTERY

**Documento redatto a cura e del Comitato Scientifico
e dal Consiglio Direttivo di ASAND
del 31/07/2021**

Introduzione

ASAND si inserisce nel dibattito sull'individuazione di un sistema di etichettatura nutrizionale da applicare sul fronte delle confezioni dei prodotti alimentari (FOP: front-of-pack), sottolineando innanzitutto come l'utilizzo attuale di questo sistema sia ben lontano dal potenziale che potrebbe essere espresso e come sia ben noto che l'etichettatura nutrizionale, compresa la FOP, sia influenzata da fattori culturali, economici, politici e sociali.

L'approccio all'implementazione di tale strumento ed alle campagne di educazione alimentare dovrebbe essere pertanto contestualizzato al paese di riferimento ed alle sue caratteristiche, che tengano nella dovuta considerazione fattori quali la *health and food literacy* (alfabetizzazione sanitaria e nutrizionale) ed il suo sistema alimentare.

Per misurare direttamente se i sistemi FOP migliorino la dieta e la salute dei consumatori nella vita reale, sarebbe inoltre necessario osservarne a lungo termine le scelte alimentari quotidiane e valutare negli anni l'effetto dei sistemi FOP sulla salute tramite uno studio controllato randomizzato.

Si riportano di seguito alcune considerazioni in merito al sistema "NutrInform Battery", logo nutrizionale facoltativo istituito con Decreto interministeriale del 19.11.2020 e pubblicato sulla GU del 7.12.2020, in alternativa alla cosiddetta "etichetta a semaforo", assunta ormai come modello di riferimento da diversi Paesi Europei.

Breve rassegna della letteratura

Le diete sbilanciate rappresentano una delle principali cause di morte e disabilità nel mondo. L'OMS raccomanda agli Stati membri di implementare etichette nutrizionali sulla parte anteriore della confezione (FOP) per guidare i consumatori verso scelte alimentari più sane, nell'ambito di un programma completo di strategie per prevenire le malattie non trasmissibili legate all'alimentazione.

Numerosi sono i sistemi implementati a livello internazionale: una recente revisione pubblicata da Jones e collaboratori (2019) ha analizzato 31 tipi di FOP approvati dai Governi fino al mese di giugno 2019, valutando come alcuni sistemi identifichino i nutrienti associati ad un aumento del rischio di sviluppare patologie non trasmissibili (sodio, grassi saturi, zucchero totale, grassi trans, grassi totali e zuccheri aggiunti), mentre un numero inferiore di etichette considerano componenti alimentari associati a un ridotto rischio di malattie non trasmissibili (fibre, cereali integrali e il contenuto di frutta, verdura, noci e legumi). Altri componenti inclusi nei vari tipi di FOP sono energia, dolcificanti artificiali, calcio, proteine, colesterolo, grassi insaturi, caffeina e conservanti aggiunti.

L'attenzione per l'etichettatura nutrizionale FOP è in aumento, ma ci sono notevoli interessi dell'industria alimentare e poche norme necessarie per un'efficace attuazione. Ci sarebbe bisogno di prove basate

sull'evidenza scientifica per supportare uno o un altro sistema, ma identificare l'etichettatura ideale dal punto di vista della tutela della salute pubblica non è semplice.

Due recenti articoli italiani sono stati pubblicati sul sistema **NutrInform Battery** (Mazzù 2021A; Mazzù 2021B); un primo studio, attraverso un'analisi cross-country, ha valutato l'effetto che la nuova etichetta informativa arricchita NutrInform Battery e l'etichetta riassuntiva Nutri-Score hanno avuto sulla comprensione soggettiva e sul gradimento in 2776 intervistati di sette paesi europei (Francia, Germania, Grecia, Italia, Portogallo, Romania e Spagna). I risultati suggeriscono che NutrInform Battery può aiutare i consumatori a comprendere le informazioni in modo pertinente, ottenendo le massime prestazioni in tutti i paesi e mostrando un impatto limitato delle differenze socioculturali (Mazzù et al, 2021A).

Il secondo studio esplora invece le reazioni dei consumatori, in termini di comprensione soggettiva e simpatia, alla nuova etichettatura NutrInform Battery (Mazzù et al, 2021B). L'indagine mira a valutare la comprensione da parte dei consumatori (un campione di 200 italiani) delle informazioni fornite dallo schema NutrInform Battery, in un contesto di vita reale, con prodotti rappresentativi delle categorie alimentari più consumate. I partecipanti sono stati assegnati in modo casuale a una delle due condizioni: prodotti contrassegnati con le etichette NutrInform Battery o Nutri-Score. I risultati hanno fornito prove dell'efficacia di NutrInform Battery nell'essere percepito dai consumatori come uno schema informativo, e in particolare, i consumatori hanno trovato NutrInform Battery più informativo e utile di Nutri-Score in termini di comprensione della composizione del prodotto (Mazzù et al, 2021B).

Precedenti articoli della letteratura hanno valutato la comprensione da parte dei consumatori di differenti etichettature - ma non del NutrInform Battery, proposto più recentemente - evidenziando come alcune di esse non siano di facile interpretazione.

In particolare, le etichette monocromatiche e con numeri sono risultate di difficile comprensione (WHO, 2019; Neal B et al, 2017; Cecchini M et al, 2016) sebbene in alcuni casi preferite dall'industria alimentare. I consumatori non sono infatti in grado di comprendere e utilizzare tali informazioni, in particolare quelli con una minore alfabetizzazione nutrizionale, livello di istruzione o appartenenti a gruppi etnici minoritari (WHO, 2019; R. Palumbo et al 2017). Affinché l'etichettatura nutrizionale FOP guidi efficacemente i consumatori verso scelte più sane, bisognerebbe pertanto indirizzarsi verso formati di etichetta meno soggetti ad interpretazione personale.

Orientamento ASAND

Per quanto concerne il sistema **NutrInform Battery**, si osserva come, pur riferendosi alla composizione nutrizionale per porzione, numero di informazioni fornite - cinque pile stilizzate, all'interno delle quali sono indicati i valori di energia, grassi, grassi saturi, zuccheri e sale e le relative percentuali rispetto alle assunzioni di riferimento giornaliere di un adulto medio, può risultare eccessivo e pertanto richiedere uno sforzo interpretativo non molto diverso da quello richiesto per la decodificazione di una tabella nutrizionale. Un altro elemento di riflessione può essere rappresentato dal colore, elemento visuale che, insieme ad una maggiore dimensione, contribuisce a catturare l'attenzione del consumatore più rapidamente, purché quello dell'etichetta e dell'imballaggio siano in contrasto. In tal senso, è indubbio che i colori utilizzati dal sistema **Nutri-Score** funzionino come attivatori del senso di allerta e di autocontrollo, tant'è che i primi studi disponibili dimostrano come in particolare il colore rosso sugli alimenti spinga a scegliere porzioni più piccole. Altro aspetto che necessita di ulteriore riflessione è il concetto di porzione standard, non ancora sufficientemente conosciuto e diffuso nella popolazione generale quale riferimento da modulare sulla base dei fabbisogni energetici giornalieri, e che può generare distorsioni interpretative in relazione al profilo nutrizionale dell'alimento considerato ed alle relative scelte di consumo, anche per quel che concerne la popolazione pediatrica.

Il sistema Nutri-Score, d'altro canto, presenta diversi aspetti critici. I principali sono legati al fatto che il giudizio viene espresso per 100 grammi di prodotto e non c'è alcun riferimento alla porzione e l'algoritmo alla base del punteggio è stato messo a punto da una apposita commissione di scienziati, e non del tutto oggettivo.

Conclusioni

È indubbiamente molto complesso identificare un sistema di etichettatura FOP che guidi i consumatori verso scelte alimentari più sane.

È chiaro come il sistema **NutrInform Battery** si ponga l'obiettivo di un'informazione più ampia ed esaustiva rispetto ad altri sistemi FOP finora implementati, ma è probabilmente necessario un ulteriore sforzo, data la numerosità delle informazioni fornite, al fine di garantire una più facile lettura ed interpretazione del profilo nutrizionale dell'alimento.

Idealmente, pur nel necessario contesto di armonizzazione a livello europeo dei sistemi di etichettatura FOP, sarebbe necessario prevedere una certa flessibilità di tali sistemi, al fine di dare l'opportunità ai singoli Stati Membri di preservare e valorizzare le specificità di ogni realtà nazionale, legate principalmente a differenti sistemi alimentari, stato di salute, tradizioni e culture alimentari e livelli di *food and nutrition literacy* della popolazione. Sarebbe inoltre utile valutare e considerare l'opportunità di enfatizzare la presenza di alcuni nutrienti e/o componenti (fibra, grassi monoinsaturi, ecc...) o, ancora, un sistema premiante di elenchi degli ingredienti (meno lunghi e/o con un contenuto minore di additivi).

Referenze

- Cecchini M, Warin L. Impact of food labelling systems on food choices and eating behaviours: a systematic review and meta-analysis of randomized studies. *Obes Rev* 2016;17:201–10
- El-Abbadi NH, Taylor SF, Micha R, Blumberg JB. Nutrient Profiling Systems, Front of Pack Labeling, and Consumer Behavior. *Curr Atheroscler Rep.* 2020 Jun 18;22(8):36
- European Federation of the Association of Dietitians (EFAD). Policy Paper on Nutrient Profiling, 2018
- Jones A, Neal B, Reeve B, Ni Mhurchu C, Thow AM. Front-of-pack nutrition labelling to promote healthier diets: current practice and opportunities to strengthen regulation worldwide. *BMJ Glob Health.* 2019 Dec 14;4(6):e001882. doi: 10.1136/bmjgh-2019-001882. eCollection 2019
- Mazzù MF, Romani S, Baccelloni A, Gambicorti A. A cross-country experimental study on consumers' subjective understanding and liking on front-of-pack nutrition labels. *Int J Food Sci Nutr.* 2021A Mar 3:1-15. doi: 10.1080/09637486.2021.1873918. Online ahead of print
- Mazzù MF, Romani S, Gambicorti A. Effects on consumers' subjective understanding of a new front-of-pack nutritional label: a study on Italian consumers. *Int J Food Sci Nutr.* 2021B May;72(3):357-366. doi: 10.1080/09637486.2020.1796932. Epub 2020 Aug 4
- Neal B, Crino M, Dunford E, et al. Effects of different types of Front-of-Pack labelling information on the healthiness of food purchases—A randomised controlled trial. *Nutrients* 2017;9:1284
- Palumbo R, Annarumma C, Adinolfi P, Vezzosi S, Troiano E, Catinello G, Manna R. Crafting and applying a tool to assess food literacy: Findings from a pilot study. *Trends in Food Science & Technology* 67 (2017)) 173-182
- Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio sull'uso di forme di espressione e presentazione supplementari della dichiarazione nutrizionale, 2020
- World Health Organization. Guiding principles and framework manual for front-of-pack labelling for promoting healthy diet. Geneva, Switzerland, 2019